

# Poker

Una sfida non sul campo da gioco, ma al tavolo verde del Casinò di Saint-Vincent. La nazionale di rugby torna in ritiro in Valle d'Aosta per preparare i Mondiali e martedì gli azzurri parteciperanno ad una competizione benefica di «Texas Hold'em», variante del poker



Ciclismo 13,30 Sportitalia



Calcio 16,00 SkySport1

## IN TV

■ **08,30 Eurosport**  
Speciale Basket  
■ **09,00 SkySport2**  
Rugby, Inghilterra-Galles  
■ **09,30 Sportitalia**  
Calcio argentino  
■ **11,30 Sportitalia**  
Total rugby  
■ **12,30 SkySport2**  
Motorsport  
■ **12,30 Sportitalia**  
Si Live 24  
■ **13,00 SkySport2**  
Wwe Preview

■ **13,30 Sportitalia**  
Ciclismo, G. di Germania  
■ **14,15 SkySport1**  
Speciale ritiro Palermo  
■ **15,30 Sportitalia**  
Calcio, C. Sudamericana  
■ **16,00 SkySport1**  
100% Juventus  
■ **17,30 Eurosport**  
Calcio giovanile  
■ **17,30 Sportitalia**  
Beach Volley  
■ **20,30 Sportitalia**  
West Bro.-Derby Country

# Calcio d'agosto, prime sentenze: fuga a tre

Le amichevoli delineano ormai gli scenari del campionato: avanti Inter, Milan e Roma. Juve in ritardo

di Massimo De Marzi

**SARÀ ANCHE** calcio d'agosto, ma a quindici giorni dal via della serie A le big cominciano a fare sul serio. Ieri sera il Milan ha giocato a Siviglia contro il Betis di Cuper, 24 ore dopo il trofeo Moretti, anticipo del prossimo campionato con in campo Inter, Juve

e Napoli. E si comincia a delineare una sorta di griglia di partenza.

**INTER IN POLE** Le sconfitte nelle prime uscite in terra inglese sembrano un ricordo per l'Inter, che ha vinto al San Paolo mettendo in mostra tutto il suo repertorio. Logico che i campioni d'Italia partano davanti a tutti. Anche quando gioca a basso ritmo, la squadra di Mancini è sempre in grado di sbloccare la situazione, avendo solisti capaci di risolvere con una sola giocata. La coppia Ibrahimovic-Suazo è devastante: lo svedese è il solito concentrato di forza, tecnica e imprevedibilità, accanto a lui agisce l'honduregno ex Cagliari che a una velocità abbagliante abbina senso del gol e tocchi di classe, come ha dimostrato la gemma del 2-0 contro il Napoli. Chivu fa ancora fatica, ma quando anche il rumeno si sarà inserito, passare là dietro sarà durissimo.

**LA ZONA SCUDETTO** Il Milan è partito più tardi delle altre e ha fatto una preparazione diversa, avendo già il 31 agosto la Supercoppa Europea contro il Siviglia. Pato è un investimento per il futuro, il presente è la stessa rosa che ha conquistato a maggio la Champions. Con un anno in più, ma anche con la consapevolezza di non essere inferiori a nessuno, potendo contare sul giocatore oggi migliore al mondo, il brasiliano Kakà. Sulla stessa linea dei rossoneri c'è la Roma, che ha perso Chivu ma ha trovato un difensore di assoluto affidamento come Juan, oltre ad alternative di qualità come Giuly, Esposito, Barusso e Andreoli. La rinnovatissima Juve di Ranieri è attrezzata da metà campo in su, ma dietro ci sono ancora incertezze, visto che il migliore appare Chiellini, che la società aveva meditato di vendere, se il Manchester City avesse messo sul piatto 15 milioni di euro. Urge un grande centrale (Meira, il ritorno di Cannavaro, Barzagli o Heinze), anche se il contestato Andrade a Napoli ha fatto un deciso passo in avanti e davanti alla retroguardia agisce un Almiron sempre più autoritario. I migliori acquisti restano comunque i vari Buffon, Nedved, Camoranesi e Trezeguet, freschi di rinnovo. Ed entro pochi giorni arriverà anche la firma di Del Piero su un contratto prolungato fino al 2010 (con ingaggio decurtato del 20% rispetto ai 4 milioni di euro attuali). Il capita-



Il neo acquisto dell'Inter David Suazo. Foto Ansa

no, autore del gol vittoria contro il Napoli, resta l'anima della squadra bianconera.

**LE OUTSIDER** Per la Lazio sarà tempo di una partita fondamentale già alla vigilia di ferragosto, quando gli uomini di Delio Rossi riceveranno la Dinamo Bucarest nel preliminare di Champions. Nella prova generale di

mercoledì contro i greci del Panathinaikos i biancocelesti hanno mostrato una buona condizione e un Pandev scintillante, autore della doppietta decisiva. Per il momento sembra rientrata l'ipotesi di "tagliare" il francese Meghni, sempre alle prese con problemi fisici. L'ex bolognese seguirà un percorso di recupero in un centro specializzato vicino Nizza e sarà disponibile dopo la sfida europea. La Fiorentina, che negli ultimi due anni sul campo aveva conquistato i punti per qualificarsi in Champions League, ha festeggiato contro i ragazzi della Primavera

il primo gol in maglia viola di Bobo Vieri, candidato ad essere più di una semplice chioccia del talentuoso Pazzini. Ed entro la fine di agosto Della Valle ha promesso un colpaccio. Sarà Maxi Lopez o il gioiellino Quaresma del Porto?

**GUASTAFESTE** La Sampdoria punta a decollare in Coppa Uefa grazie all'aeroplanino Montella, tornato a Genova dopo otto stagioni nella capitale (e una breve parentesi inglese). La formazione di Mazzari dovrà affrontare i croati dell'Hajduk Spalato nel preliminare, prima di tuffarsi in un campionato dove tornerà a vivere un derby attesissimo.

Il Genoa di Gasperini, al pari del Toro di Novellino, si candida al ruolo di guastafeste del campionato: i rossoblù hanno un Di Vario in più, i granata puntano alla definitiva esplosione di Rosina, l'uomo che potrebbe raccogliere l'eredità di Totti in nazionale. Dopo un campionato da incoraggiare, è atteso alla conferma l'Empoli di Cagni, Udinese e Palermo potrebbero stupire o naufragare, avendo diversi interrogativi da risolvere. Dal Livorno (del dopo Lucarelli) in giù, il resto della compagnia dovrà pensare prima di tutto a salvarsi.

## In breve

**Calcio, Siviglia**  
● **Milan battuto dal Betis**  
I rossoneri di Ancelotti sono stati superati 1-0 ieri a Siviglia (rigore di Gonzalez al 3' st) nella gara organizzata per festeggiare i 100 anni del club iberico.

**Calcio, Trofeo Spagnolo**  
● **Gol a valanga a Marassi**  
Il Genoa si è aggiudicato la 12ª edizione del «Trofeo Spagnolo» battendo 7-6 il Torino (dopo gli shoot out). 4-4 il risultato al 90'. In gol Papa Waigo, Borriello, Konko e Sculli per i rossoblù padroni di casa; Barone, Grella e due volte Di Michele per i granata.

**Ciclismo, bene Di Luca**  
● **Camaio a Baliani**  
Vince, a sorpresa, Fortunato Baliani (Panaria) ma il ciclista che più impressiona nella 58ª edizione del Gp Città di Camaio è Danilo Di Luca, protagonista per 85 km prima del ritiro.

**F1, Hamilton su Alonso**  
● **«Non siamo in guerra»**  
«Siamo ambiziosi e vogliamo vincere, ma non siamo in guerra». Hamilton ha chiarito che i suoi rapporti con lo spagnolo «sono quelli tra due piloti competitivi ma che si rispettano».

**Italia-Francia, Domenech**  
● **Dal ct dubbi sull'arbitro**  
In previsione del match dell'8 settembre al Meazza il tecnico francese ha dichiarato che «la sola preoccupazione è l'arbitro. In Italia ci sono stati incontri comprati».

**Tennis, Fognini ko**  
● **Federer troppo forte**  
Al Masters Series di Montreal si ferma agli ottavi il cammino del giovane azzurro superato 6-1 6-1 dal n.1 del mondo.

**IL CASO** Altro elenco del Times: in alto Gentile, Bergomi e Tardelli

## Tre azzurri di Spagna '82 tra i cattivi di tutti i tempi

di Pino Bartoli

**C'È MARCO** Materazzi, ci sono gli azzurri di Spagna '82 e persino chi, come Pierluigi Collina, nel calcio ha ricoperto soltanto il ruolo di arbitro. Il «Times» ci ha preso gusto e dopo aver stilato la classifica dei «brocchi» di mercato ora il quotidiano inglese si è divertito a stilare l'elenco dei 50 giocatori più «duri» nella storia del calcio. Un posto di rilievo gli inglesi lo danno ai calciatori italiani, che figurano numerosi nella classifica del «Times». In una poco edificante graduatoria vinta dallo spagnolo Andoni Goikoetxea, resosi famoso per il fallo commesso ai danni di Maradona quando il pibe de oro giocava nelle file del Barcellona, e che vede al secondo e al terzo posto rispettivamente l'inglese Stuart Pearce e l'ex nazionale francese Basile

Boli, il primo italiano è Claudio Gentile («che di gentile - secondo il «Times» - non aveva niente») all'ottavo posto. Seguono a ruota altri due eroi di Spagna '82: Giuseppe Bergomi e Marco Tardelli. Decisamente duro il giudizio del «Times» sull'ex difensore dell'Inter «che - scrivono gli inglesi - sembrava un tipo rifiutato da Cosa Nostra per l'uso inutile della forza», mentre Tardelli, secondo quanto diceva Jimmy Greaves, «è responsabile di più cicatrici dei chirurghi dell'ospedale di Harefield». Gentile, Bergomi, Tardelli vengono definiti: «The bad, the badder and the baddest» (il cattivo, più cattivo e il cattivissimo). Scorrendo la classifica s'incontrano i nomi dell'ex Bologna Giuseppe Lorenzo (12', quando militava nella squadra rossoblù, in occasione di una gara con il Parma nel 1990, collezione l'espulsione più veloce della storia per aver colpito con una gomitata al vol-

to un avversario 10 secondi dopo essere entrato in campo) e Romeo Benetti (30', «il maligno centrocampista»), ex Juventus, Milan e Sampdoria. Il «Times» non ha poi dimenticato Marco Materazzi, classificandolo al 45' posto: «L'uomo chiamato Matrix per la sua personalità imprevedibile e che dispensa dolore con la stessa facilità con cui altri italiani servono piatti di linguine alle vongole». Al 50' posto, infine, una vera e propria sorpresa: Pierluigi Collina. L'ex fischietto entra in classifica per quella che il «Times» definisce «l'aria da Nosferatu (il vampiro di un famoso film del regista Friedrich Wilhelm Murnau, ndr) e per il suo sguardo inquietante». Di Goikoetxea il Time racconta: «Il macellaio di Bilbao» non si creò molti scrupoli nel distruggere la caviglia di Diego Armando Maradona. Si dice che nel salotto di casa conservi ancora, in una tecca, la scarpetta che usava quel giorno, la scarpetta che sfasciò la caviglia del Pibe de Oro.

**IL FATTO** «Mai condizionato i giudici della Camera di Conciliazione». Mandato ai legali

## Caso Lorbek, Petrucci va al contrattacco

«Mai ho condizionato i giudici del collegio arbitrale. Anzi, sono stato il primo a denunciare la vicenda Lorbek». Gianni Petrucci, presidente del Coni, risponde così alle conclusioni del pm di Bologna Lorenzo Gestri sul caso del tesseramento del cestista sloveno. Il pm, nella sua richiesta di archiviazione del caso, parlava di «Un quadro impressionante di contatti incrociati fra rappresentanti dei vertici delle istituzioni sportive, dirigenti della Pallacanestro Treviso e funzionari della Camera di Conciliazione ed Arbitrato». Insomma, diceva il magistrato, ci sarebbero state pressioni sulla Camera di Conciliazione (terzo gra-

do di giustizia sportiva, una sorta di Cassazione) attraverso «funzionari di vertice del Coni verosimilmente sfruttando i buoni uffici esistenti proprio fra la famiglia Benetton ed il Presidente Petrucci». La risposta del presidente del Coni non si è fatta attendere. In un duro comunicato, Gianni Petrucci ricorda che non ha mai incontrato né tanto meno discusso, direttamente o per interposta persona, con nessuno dei cinque componenti del Collegio Arbitrale, al fine di condizionarne l'operato. E passa all'attacco annunciando di aver dato mandato all'avvocato Ugo Longo di intraprendere le azioni giudiziarie «ritenute idonee a tutelare il proprio onore e

l'immagine dell'Ente che presiede». Petrucci sottolinea che si è attenuto sempre al diritto-dovere di vigilare, direttamente e attraverso gli uffici preposti, sull'intera procedura affinché questa fosse rispettosa dei principi di trasparenza, autorevolezza, indipendenza e terzietà. A tal fine ricorda, che sin dalla riunione della Giunta Nazionale del 27 febbraio 2007, ebbe modo di sottolineare la gravità del caso, raccomandando che la vicenda fosse affrontata dalla Federazione Italiana Pallacanestro con rapidità, restituendo certezza al campionato e alle Società partecipanti. Dubbi sul comportamento del pm vengono espressi da parte di

Piero Calabrò, giudice del tribunale di Monza, secondo il quale ciò rappresenterebbe un «precedente incredibile», perché una persona completamente «estranea» all'inchiesta come il presidente del Coni, Gianni Petrucci, viene «sentenziato senza neppure essere stato indagato...». «Non voglio entrare nel merito - dice Calabrò - ma il metodo è fondamentale. Non condivido il fatto che un pm, nel momento in cui chiede l'archiviazione di un procedimento penale nel quale una certa persona non era neppure fra gli indagati, di fatto stili una sentenza di condanna, quanto meno dal punto di vista della giustizia sportiva e deontologica».

## ESTRAZIONE DEL LOTTO ■ giovedì 9 agosto

NAZIONALE	3	39	34	49	20
BARI	62	55	4	45	65
CAGLIARI	71	52	78	48	8
FIRENZE	57	54	34	65	30
GENOVA	2	13	76	51	45
MILANO	83	51	11	19	46
NAPOLI	34	17	59	63	81
PALERMO	79	87	7	49	12
ROMA	39	60	27	14	77
TORINO	16	77	11	78	50
VENEZIA	13	9	67	58	5

## I NUMERI DEL SUPERENALOTTO ■ JOLLY SuperStar

34	39	57	62	79	83	13	3
<b>Montepremi 2.812.904,64</b>							
Nessun 6 Jackpot	€	26.030.363,13	5 + stella	€	-		
Nessun 5+1	€	-	4 + stella	€	51.898,00		
Vincono con punti 5	€	40.184,36	3 + stella	€	1.442,00		
Vincono con punti 4	€	518,98	2 + stella	€	100,00		
Vincono con punti 3	€	14,42	1 + stella	€	10,00		
			0 + stella	€	5,00		